

Prot. N. 120 del 04-05-2026

Oggetto: Verbale della Seduta del Comitato di Gestione del 30/04/2026 e Deliberazioni Assunte e immediatamente esecutive

**VERBALE SEDUTA del COMITATO DI GESTIONE
RISERVA NATURALE STATALE ISOLA DI VIVARA
E
DELIBERAZIONI ASSUNTE**

Il giorno **30 aprile dell'anno 2026, alle ore 15:00**, previa regolare convocazione, presso la sede provvisoria in Napoli, Via Cesario Console -n.3, si è tenuta la riunione del COMITATO DI GESTIONE della RISERVA NATURALE STATALE ISOLA DI VIVARA, col seguente o.d.g.:

1. Insediamento della Presidenza e presa d'atto della nomina;
2. Ricognizione generale dello stato regolamentare vigente (Convenzione con il Ministero, Piano di Gestione, Regolamento attuativo, Regolamento operativo) nonché dello stato amministrativo, contabile, tecnico e gestionale dell'Ente con particolare riferimento ai rapporti contrattuali e alle collaborazioni in essere;
3. Analisi delle criticità riscontrate e determinazioni conseguenti;
4. Avvio del processo di revisione e aggiornamento di statuto, regolamenti e piano di gestione;
5. Verifica della situazione bancaria e dei poteri di firma
6. Verifica dei rapporti contrattuali, incarichi e collaborazioni in essere;
7. Stato dei lavori eseguiti sull'isola e verifica delle condizioni di sicurezza;
8. Disciplina degli accessi all'isola e attività autorizzate;
- 9 Individuazione e attivazione sede operativa dell'Ente;
10. Definizione linee operative della Presidenza e modalità di funzionamento del Comitato;
11. Varie ed Eventuali

Sono presenti:

- Prof.ssa D.ssa Rosalia Santoro, Presidente;
- Dr. Francesca Diana, componente
- Dr. Rossella De Sanctis, componente
- Dr. Nicola Scotto di Carlo, componente
- Dr. Vincenzo Stabile, componente

Alle ore 15:30, Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone di individuare quale segretario verbalizzante della seduta la dott.ssa Francesca Diana.

Il Comitato, preso atto, approva.

La dott.ssa Francesca Diana assume le funzioni di segretario verbalizzante.

A questo punto prende la parola il Presidente e apre formalmente la seduta con le discussioni e deliberazioni sui vari punti all'ODG.

1: Insediamento della Presidenza e presa d'atto delle nomine

Il Comitato prende atto della nomina della **Presidente, Prof.ssa Dott.ssa Rosalia Santoro**, e dei componenti del Comitato di Gestione, avvenuta con **Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) n. UDCM DECRETI MINISTRO R.0000093 del 26/03/2026**.

Si passa quindi ai punti 2-3-4.

Il Presidente, Prof.ssa Dott.ssa Rosalia Santoro espone per la discussione congiuntamente i punti 2-3-4 all'ODG, evidenziandone la stretta connessione:

2. Ricognizione dello stato amministrativo, contabile e gestionale dell'Ente ;
3. Analisi delle criticità e determinazioni conseguenti
4. Avvio della revisione degli strumenti regolamentari e di pianificazione

Il Presidente constata anzitutto lo status quo e le problematiche e le criticità dell'Ente, rappresentando come esso abbia risentito, negli anni precedenti, della **prolungata assenza di una Presidenza e di un Comitato regolarmente nominato**, con conseguenti criticità organizzative, amministrative e gestionali, nonché una marcata **frammentarietà delle informazioni disponibili** e alla **necessità di un riordino complessivo dell'assetto organizzativo e gestionale**. Il Presidente rappresenta la necessità di procedere ad una ricognizione complessiva e sistematica della situazione amministrativa, contabile e gestionale dell'Ente, evidenziando l'assenza di un quadro organico aggiornato dei rapporti, degli atti e delle attività in essere.

Il Presidente rappresenta la necessità di procedere ad una ricognizione complessiva e sistematica della situazione amministrativa, contabile e gestionale dell'Ente, evidenziando l'assenza di un quadro organico aggiornato dei rapporti, degli atti e delle attività in essere.

Il Presidente rappresenta e rileva inoltre che il **Decreto Ministeriale del 2 dicembre 2019, pubblicato in GU al n. 294 del 16-12-2019**, ha profondamente modificato l'assetto organizzativo e gestionale della Riserva, prevedendo, tra l'altro:

- la sottoscrizione di una **nuova Convenzione con il Ministero** entro 60 giorni;
- la stesura e l'aggiornamento dello **Statuto**, del **Piano di Gestione** e dei **Regolamenti attuativi e operativi**.

E che, dunque, a seguito di tale DM del 02-12-2019, è intervenuta una modifica sostanziale dell'assetto della Riserva, con superamento del precedente modello organizzativo, ivi compreso il riferimento al comitato permanente, nonché con ridefinizione del quadro di gestione.

Evidenzia altresì che, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del medesimo decreto, era prevista la sottoscrizione, entro 60 giorni, di una nuova Convenzione con il Ministero, nonché il conseguente aggiornamento degli strumenti di pianificazione e regolamentazione della Riserva, tra cui piano di gestione, regolamenti attuativi e soprattutto statuto e regolamento operativo dell'ente di Gestione che è cambiato con il decreto suddetto.

Rileva che ad oggi, a distanza di 7 anni, tali adempimenti non risultano essere stati attuati, determinando un disallineamento del quadro regolatorio e gestionale rispetto alla normativa vigente.

Pertanto essendoci l'assoluta ed urgente necessità di ripristinare la piena legittimità amministrativa e gestionale dell'Ente di Gestione, si deve provvedere sin da subito alla regolamentazione generale, avviando immediatamente la redazione dei nuovi strumenti statutari, regolamentari e di pianificazione a partire dalla stesura del nuovo Statuto e dei nuovi Regolamenti e piani operativi e gestionali, nonché della Convenzione con il Ministero, da corredare di apposita relazione tecnico-giuridica, in quanto gli attuali che disciplinano il

funzionamento dell'ente e dei suoi organi di governo sono del tutto superati dal DM del 2-12-2019 e per molti versi addirittura non conformi alle nuove norme di legge sopraggiunte. Illustra altresì i principali cambiamenti che devono essere introdotti attraverso l'adozione formale dello Statuto e dei Regolamenti oltre che della nuova convenzione con il Ministero. Prosegue la sua illustrazione della bozza di Statuto introducendo già le principali innovazioni da introdurre. Rimarca, inoltre, l'assoluta urgenza della Convenzione con il Ministero dell'Ambiente in quanto quella in vigore attualmente è fuori norma sin dal 2019 e non si può lavorare fuori dalle normative vigenti. Il nuovo Statuto e i nuovi Regolamenti e Gestione saranno consegnati al Ministero con una dettagliata relazione in merito. Il Presidente dichiara che invierà al Ministero al più presto richiesta in tal senso per tutto quanto suddetto.

Illustra ancora le linee guida per la programmazione delle attività del nuovo Comitato di Gestione, che vedranno il dispiegamento delle diverse iniziative a farsi in favore della Riserva e per il suo rilancio su larga scala, a partire dal reperimento di opportune fonti di finanziamento.

Tutti i presenti intervengono sulle questioni illustrate dal presidente.

Deliberazione

Il Comitato di Gestione, preso atto di quanto sopra, in considerazione della necessità di adeguamento al quadro normativo vigente:

delibera all'unanimità:

- di avviare la revisione dei regolamenti, degli atti organizzativi, dei piani gestionali.
- di procedere alla ridefinizione completa del quadro normativo e regolamentare vigente;
- di avviare con urgenza il procedimento per la definizione della nuova convenzione con il Ministero;
- di avviare contestualmente il processo di adeguamento ed aggiornamento degli strumenti regolamentari e di gestione della Riserva e la stesura dei nuovi piani e regolamenti,
- di adeguare gli strumenti in materia di trasparenza e anticorruzione secondo la normativa vigente;
- di disporre l'immediato adeguamento del sito istituzionale, affinché le sezioni **"Amministrazione Trasparente"** e **"Albo Pretorio"** siano direttamente accessibili dalla homepage.

Le deliberazioni per i punti 2-3-4- sono dichiarate **immediatamente esecutive**.

5. Verifica dei rapporti bancari e dei poteri di firma

Il Presidente rappresenta che, allo stato attuale, non è stato ancora posto nelle condizioni di operare pienamente quale legale rappresentante dell'Ente, in quanto non risultano ancora perfezionati i poteri di firma sui rapporti bancari perché le informazioni relative agli istituti bancari e ai rapporti attivi sono state acquisite solo a seguito di reiterate richieste formulate all'amministrazione e, in particolare, al soggetto incaricato della gestione dei mandati fino al giorno 26-03-2026, Giovanni Marino, ha risposto solo dopo 4-5 pec di sollecito e solo dopo formale diffida ad adempiere da parte del presidente. Il Presidente dichiara che, a far data dalla propria nomina, ogni eventuale delega o operatività precedentemente conferita deve intendersi cessata e priva di efficacia, in assenza di espressa autorizzazione della Presidenza

I membri del comitato prendono atto.

6. Rapporti contrattuali, incarichi e collaborazioni

Il Presidente rappresenta che, alla luce delle criticità emerse e della mancanza di un quadro regolatorio aggiornato, i rapporti contrattuali, incarichi e collaborazioni attualmente in essere necessitano di una revisione complessiva.

Evidenza, in particolare, che i criteri adottati fino ad oggi per il conferimento degli incarichi e delle collaborazioni non risultano allineati alle più recenti disposizioni normative e non garantiscono adeguati livelli di trasparenza, economicità e selezione comparativa.

Il Comitato, preso atto di quanto sopra, Considerata l'assenza di un quadro regolatorio aggiornato, **delibera all'unanimità:**

- di procedere alla sospensione dei rapporti contrattuali e delle collaborazioni in essere, nelle more della definizione del nuovo assetto regolatorio;
- di avviare immediatamente la costituzione di una short list di professionisti, mediante procedura ad evidenza pubblica, suddivisa per ambiti (tecnico, legale, amministrativo e contabile/finanziario), dalla quale attingere per il conferimento di incarichi;
- di stabilire che i nuovi incarichi dovranno essere conferiti nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, con particolare riferimento ai principi di trasparenza, pubblicità e comparazione;
- di sospendere, nelle more, eventuali attività in essere che comportino costi rilevanti per l'Ente, rinviandone la valutazione all'esito della revisione complessiva;
- di procedere alla revisione delle convenzioni in essere, al fine di verificarne la sostenibilità economica e la coerenza con le finalità istituzionali della Riserva.

Il Comitato dispone altresì che ogni futuro incarico o collaborazione dovrà essere previamente autorizzato secondo procedure formalizzate e tracciabili.

Le deliberazioni per il punto 6 sono dichiarate **immediatamente esecutive**.

7. Stato dei lavori e condizioni per la riapertura dell'isola

Il Presidente rappresenta che, allo stato attuale, non dispone di un quadro completo e aggiornato in merito ai lavori eseguiti sull'isola.

Evidenza che le informazioni relative all'avvio e allo svolgimento degli interventi sono state acquisite solo successivamente, senza un preventivo coinvolgimento della Presidenza, e che, ad oggi, non sono pervenuti ulteriori aggiornamenti, relazioni tecniche o documentazione ufficiale sullo stato dei lavori.

Rileva, inoltre, che la documentazione eventualmente acquisita risulta limitata alla mera descrizione dello stato dei luoghi, senza attestazioni tecniche idonee a certificare le condizioni di sicurezza per l'accesso e la fruizione dell'isola.

Il Comitato, preso atto di quanto sopra, **delibera all'unanimità:**

- di subordinare ogni ipotesi di riapertura dell'isola alla preventiva acquisizione di idonee relazioni tecniche, redatte da professionisti qualificati (in particolare, ingegnere e/o geologo), attestanti la sussistenza delle condizioni di sicurezza;
- di subordinare altresì la riapertura all'acquisizione delle relazioni tecniche professionali accreditate e del collaudo dei lavori eseguiti da parte della ditta incaricata;
- di sospendere, nelle more, ogni attività connessa alla riapertura e all'accesso all'isola e di sospendere ogni accesso, anche ai soli fini di studio.

- di dare avvio ad un progetto generale di messa in sicurezza e di rivalorizzazione complessiva dell'isola, da svilupparsi sulla base degli esiti delle verifiche tecniche e nel rispetto delle finalità istituzionali della Riserva;
 - che il Presidente, nelle more della definizione del quadro complessivo e delle determinazioni definitive, potrà avvalersi della facoltà di nominare consulenti tecnici al fine di accertare lo stato attuale dei luoghi;
- Le deliberazioni per il punto 7 sono dichiarate **immediatamente esecutive**.

8. Disciplina degli accessi all'isola e attività autorizzate

Il Presidente rappresenta la necessità di procedere ad una revisione complessiva della disciplina degli accessi all'isola e delle attività autorizzate, alla luce delle criticità emerse e dell'assenza di procedure formalizzate e tracciabili.

Evidenza, in particolare, la necessità di ridefinire integralmente il sistema di gestione delle visite, delle guide e delle attività connesse, al fine di garantire trasparenza, sicurezza e sostenibilità.

Il Comitato, preso atto di quanto sopra, **delibera all'unanimità**:

- la sospensione degli accessi non espressamente autorizzati, nelle more della definizione del nuovo assetto organizzativo;
- l'avvio della definizione di procedure formali per la gestione degli accessi, comprensive di sistemi di autorizzazione, tracciabilità e controllo;
- la ridefinizione complessiva del sistema delle guide e delle modalità di svolgimento delle attività di accompagnamento, secondo criteri di trasparenza, selezione e coerenza con le finalità della Riserva;
- la revisione delle modalità di organizzazione delle visite e delle attività autorizzate, anche in relazione alla sostenibilità economica per l'Ente.

Il Comitato dispone che ogni accesso e attività dovrà essere previamente autorizzato e disciplinato secondo procedure formalizzate.

Le deliberazioni per il punto 8 sono dichiarate **immediatamente esecutive**.

9. Individuazione e attivazione della sede dell'Ente.

Il Presidente rappresenta che, alla luce del decreto ministeriale del 2019, il precedente assetto convenzionale risulta superato e, conseguentemente, la sede attualmente utilizzata non risulta più riferibile ad un quadro aggiornato e formalmente definito.

Evidenza inoltre che la sede attuale non appare idonea a garantire una rappresentanza istituzionale adeguata dell'Ente, né a consentire lo svolgimento delle attività amministrative e di relazione con il pubblico in modo conforme alle esigenze operative della Riserva.

Il Comitato, preso atto di quanto sopra, **delibera all'unanimità**:

- di procedere all'individuazione e attivazione di una nuova sede legale ed operativa dell'Ente nel territorio di Napoli, idonea a garantire piena funzionalità amministrativa, rappresentanza istituzionale e adeguata accoglienza;

-di stabilire che l'individuazione della nuova sede avverrà mediante pubblica manifestazione di interesse, da pubblicarsi sull'albo pretorio dell'Ente;

- di prevedere il mantenimento della sede attuale quale punto logistico e operativo di supporto e come deposito di materiali e attrezzature dell'Ente.

Le deliberazioni per il punto 9 sono dichiarate **immediatamente esecutive**.

10. Definizione delle linee operative della Presidenza e modalità di funzionamento del Comitato

Il Presidente rappresenta la necessità di definire un assetto operativo chiaro e strutturato dell'Ente, al fine di garantire il corretto esercizio delle funzioni istituzionali, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza e tracciabilità dell'azione amministrativa, nel pieno e totale rispetto delle norme vigenti.

Evidenza, in particolare, l'esigenza di superare modalità operative non formalizzate e di ricondurre ogni attività dell'Ente nell'ambito di procedure definite, autorizzate e documentate.

Il Comitato, preso atto di quanto sopra, **delibera all'unanimità**:

- di demandare alla Presidenza la definizione delle linee operative dell'Ente, con particolare riferimento all'organizzazione delle attività, alla gestione amministrativa e al coordinamento delle funzioni;

- di stabilire che ogni attività, incarico, accesso, utilizzo di risorse e iniziativa dell'Ente dovrà essere previamente autorizzata e formalizzata secondo procedure chiare e tracciabili;

- di prevedere che la Presidenza eserciti le funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo sull'intera attività dell'Ente, anche ai fini del rispetto della normativa vigente e delle direttive ministeriali;

- di definire che il Comitato di Gestione operi quale organo collegiale di indirizzo e supporto, nel rispetto delle competenze attribuite, con modalità di funzionamento improntate a trasparenza, verbalizzazione e tracciabilità delle decisioni;

- di stabilire che ogni comunicazione, atto e decisione dell'Ente dovrà essere adeguatamente formalizzata e, ove previsto, pubblicata secondo le norme vigenti. Il Comitato delibera di demandare alla Presidente la definizione delle linee operative e delle modalità di funzionamento dell'Ente, anche ai fini dell'efficienza amministrativa e gestionale.

Le deliberazioni per il punto 10 sono dichiarate **immediatamente esecutive**.

11. Varie ed eventuali

Null'altro essendovi da deliberare, **la seduta è tolta alle ore 18:35**.

Tutte le deliberazioni assunte nel presente verbale per tutti i punti all'ODG sono dichiarate immediatamente esecutive e producono effetti dalla data della seduta.

L'estratto del presente verbale, contenente le Deliberazioni Assunte sarà pubblicato sull'Albo Pretorio on line dell'Ente per 15 gg dal 04.05.2026 al 18.05.2026

Il presente verbale viene sottoscritto digitalmente dal Presidente e dal Segretario.

Letto, approvato e sottoscritto.

Napoli, 30 aprile 2026

Il Presidente

Prof.ssa Dott.ssa Rosalia Santoro

Il Segretario

Dott.ssa Francesca Diana